



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

Prot. 6739 del 29/03/2024

Oggetto: Avviso Pubblico di Manifestazione interesse per l'attivazione di interventi finalizzati alla realizzazione del Progetto "Territori per il reinserimento Emilia-Romagna (TPR-ER) - CUP E41H23000150003 finanziato da Cassa delle Ammende e Regione Emilia Romagna

Considerata la necessità e l'urgenza di attivare le procedure necessarie per l'individuazione, sul territorio, di Enti/Associazioni/Cooperative che forniscono servizi educativi, di mediazione culturale e consulenza legale, l'ASP Città di Bologna

INDICE

il seguente avviso di manifestazione di interesse rivolto a Enti/Associazioni/Cooperative che operano attivamente nel territorio per la realizzazione di azioni previste dal Progetto triennale denominato "Territori per il reinserimento Emilia-Romagna (da qui progetto TPR – E-R), approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 941 del 12/06/2023 e cofinanziato da Cassa delle Ammende (ALLEGATO A).

Il presente avviso ha scopo esclusivamente esplorativo, senza l'instaurazione di posizioni giuridiche o obblighi negoziali nei confronti dell'Amministrazione, la quale si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito all'indizione della procedura per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto, senza che gli aspiranti concorrenti possano vantare alcuna pretesa.

ASP Città di Bologna, come previsto dal vigente Contratto di Servizio che regola i rapporti con il Comune di Bologna, per il periodo 2018-2027, gestisce i servizi sociali, socio-sanitari e dell'accoglienza nell'ambito territoriale della Città di Bologna occupandosi, tra i diversi ambiti, anche della funzione corrispondente alla Scheda tecnica G "Servizi in area esecuzione penale".

Questi ultimi consistono in attività di coordinamento, monitoraggio, sperimentazione di interventi e di progetti in ambito intra ed extra murario, volti al reinserimento sociale, alla formazione e transizione al lavoro nonché accoglienza e residenzialità di persone coinvolte in area penale, di condannati in esecuzione penale sia esterna che interna e di soggetti che abbiano terminato di scontare la pena da non più di sei mesi.

È in questa cornice che si collocano le azioni previste dal progetto TPR – E-R che, articolato in 5 aree di intervento, è finalizzato sia a dare continuità alle azioni già in essere in riferimento all'esecuzione penale, sia ad avviare nuove sperimentazioni ad integrazione della programmazione territoriale.

Nello specifico il progetto TPR E-R è così definito:

Area 1- Percorsi di inclusione sociale, abitativa e inserimento lavorativo integrati con il sistema dei servizi territoriali.

Area 2 - Interventi per il miglioramento della qualità della vita ad integrazione dei percorsi trattamentali all'interno degli II.PP.

Area 3 - Sviluppo dei servizi erogati dai centri giustizia riparativa in connessione con i servizi territoriali a favore delle vittime di reato.



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

Area 4 - Azioni sperimentali di rilievo regionale:

- a) realizzazione di interventi a favore di persone sottoposte a misure di sicurezza detentive presso la casa di reclusione di Castelfranco Emilia e presso le REMS di Reggio Emilia;
- b) interventi a favore dei giovani adulti ristretti presso l'istituto penale minorile di Bologna.

Area 5 Azioni di sistema regionali per l'attuazione del programma triennale.

I beneficiari del progetto sono:

Area 1 - internati e detenuti nelle condizioni giuridiche d'essere ammessi a misure alternative alla detenzione, con particolare riferimento a coloro che siano prossimi al fine pena dimittendi,

- persone in carico all'UEPE, CGM, II.PP (art.21, semiliberi, ecc.)

- adulti e giovani adulti ristretti con fine pena fino a 4 anni per inserimento in percorsi all'esterno degli II.PP

Area 2 - internati e persone ristrette negli II.PP Emilia-Romagna

Area 3 - vittime dei reati e loro familiari, autori di reato e cittadinanza

Area 4 - persone sottoposte a misure di sicurezza presso la casa di reclusione di Castelfranco Emilia e presso le R.E.M.S. di Reggio Emilia

Area 4b - giovani adulti ristretti presso l'IPM di Bologna

Area 5 - Cabina di Regia regionale, partner attuatori e istituzionali del progetto regionale, ambiti distrettuali dell'E-R

1 – OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

La presente procedura è finalizzata all'individuazione di enti per l'attuazione di azioni afferenti **le Aree 1-2- e 4b.**

È previsto l'espletamento delle seguenti attività, le cui caratteristiche di dettaglio saranno specificate successivamente nella documentazione di gara della futura Richiesta di Offerta:

- **esperto e consulente legale** che mantenga i rapporti con le autorità competenti. Le attivazioni di tale figura saranno coordinate da ASP e decise all'interno dell'Equipe Esecuzione Penale di Bologna.
- Nell'ambito dell'Area 4b, un **mediatore culturale e linguistico di lingua araba**, per facilitare i rapporti tra l'Amministrazione penitenziaria e i giovani stranieri, così come tra i beneficiari e l'intera comunità di ristretti
- un **educatore sociale o professionale** che, in stretto raccordo con ASP Città di Bologna e l'equipe trattamentale dell'IPM, incontri i beneficiari in colloqui dedicati all'interno dell'Istituto Penale Minorile, garantendo inoltre gli accompagnamenti sul territorio laddove ritenuti necessari per raggiungere l'obiettivo della piena risocializzazione dei ristretti. L'educatore svolgerà anche una naturale funzione di cerniera tra i bisogni specifici dei giovani adulti e l'orientamento ai servizi sociali/sanitari del territorio di competenza, prenderà parte ai momenti di riunione settimanali dell'IPM e farà riferimento al coordinamento di ASP delle azioni di esecuzione penale.

2 - IMPORTO PRESUNTO E DURATA

L'affidamento è riferito al periodo indicativo dal 15 maggio al 31 ottobre 2024 per un importo pari ad € 65.000, IVA inclusa, per sei mesi di servizio, rimodulabile in funzione dell'effettivo inizio del servizio stesso. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a 0 (zero).

Il servizio sarà affidato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a prezzo fisso in considerazione delle proposte progettuali che gli offerenti dovranno presentare a seguito dell'invito alla successiva procedura.

Le azioni previste dal progetto dovranno svolgersi nel periodo sopraindicato e all'interno della Casa



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

Circondariale di Bologna sita in Via del Gomito, 2 a Bologna (BO), all'interno dell'Istituto Penale Minorenni di Bologna via De' Marchi 5/2 a Bologna (BO) e nei luoghi che saranno individuati dalla progettazione personalizzata definita dalle Equipe tratta mentale dell'IPM previa autorizzazione del coordinamento di Asp.

Il progetto può prevedere, oltre a colloqui individuali con i beneficiari, anche attività di gruppo per complessive n. **2528** ore da svolgere dal 01 maggio al 31 ottobre 2024, così suddivise:

- **980 h di educatore**,
- **980 h di consulente legale**
- **568 h di mediatore**, oltre all'erogazione di **contributi economici per la cifra massima complessiva di € 2.000,00** per l'intero periodo indicato.

Per ogni ora di attività svolta nell'ambito del progetto sarà corrisposto un compenso orario lordo onnicomprensivo pari ad **€ 25,00**, incluse imposte e ritenute. **Il compenso sarà corrisposto dietro presentazione di relazione sull'attività svolta e fattura elettronica.**

Si ricorda che la principale fonte dei finanziamenti è Casse delle Ammende, istituzione che prevede modalità di rendicontazione e vincoli dettagliatamente rappresentati nel VADEMECUM allegato a questo documento (ALLEGATO B) e che l'approvazione ed attivazione dei singoli interventi (economici o di risorse umane) per i beneficiari diretti, necessiterà dell'approvazione di ASP Città di Bologna, in raccordo con le valutazioni espresse dall'Equipe trattamentale in forze presso l'IPM.

3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE). L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Sono ammessi a presentare l'istanza di manifestazione d'interesse gli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti generali e di idoneità professionale:

- insussistenza delle cause di esclusione automatica di cui all'art. 94 del Codice;
- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 95 del Codice;
- assenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 e di divieti a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi della normativa vigente;

Costituisce requisito di idoneità l'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura.

Per gli operatori che non hanno l'obbligo di iscrizione alle CC.IAA. è richiesta l'iscrizione nel REA (Repertorio Economico Amministrativo) tenuto presso la Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui è stabilita la sede legale del concorrente, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura.

Per gli operatori che non hanno obbligo di iscrizione né alle CC.IAA. né al REA è altresì ammessa l'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, di cui agli artt. 45 e ss. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117) e/o l'iscrizione presso registri/albi riconosciuti da amministrazioni pubbliche, per attività coerenti con quelle oggetto del presente avviso.

4. PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

Come previsto dall'allegato II.1 al Codice, il presente avviso viene pubblicato sul sito istituzionale di ASP Città di Bologna, nella Sezione Amministrazione trasparente - Sezione Bandi di gara e contratti, e - per mezzo della piattaforma SATER - sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli operatori economici interessati e in possesso dei requisiti di partecipazione sopra richiesti, dovranno trasmettere la manifestazione di interesse debitamente compilata e firmata a pena di esclusione,

entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 29/04/2024.

mediante la piattaforma SATER di Intercent-ER, seguendo le istruzioni delle Guide per l'utilizzo della piattaforma reperibili all'indirizzo:

<https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide/manuali-oe>

Il manuale "Risposta a Manifestazione d'interesse" è reperibile sul sito:

<https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide/manuali-oe>

e illustra le attività per presentare una manifestazione di interesse attraverso il SATER.

L'eventuale successiva procedura di affidamento sarà esperita ex art. 50 del Codice e sarà interamente svolta tramite la piattaforma SATER di Intercent-er.

Si precisa che per tutte le informazioni concernenti l'utilizzo della piattaforma SATER e le problematiche tecniche ad essa relative occorrerà rivolgersi all'apposito servizio di call center dedicato agli operatori economici.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante l'invio di quesiti nell'apposita sezione "Chiarimenti" sulla piattaforma SATER.

I quesiti andranno inoltrati esclusivamente attraverso la piattaforma. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti dai richiedenti verranno trattati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura in oggetto.

7. RESPONSABILE DEL PROGETTO

Ai sensi dell'art. 15 del Codice si comunica che la Responsabile Unica del Progetto è la dott.ssa Annalisa Faccini, Dirigente Area Coesione Sociale dell'ASP Città di Bologna, mentre Responsabile per la fase di affidamento è la Responsabile del Servizio Appalti, Servizi e Forniture, dott.ssa Francesca Bonanno.

La Responsabile per la Fase di Affidamento
Dott.ssa Francesca Bonanno
(documento firmato digitalmente)